



Progetto e analisi di algoritmi

Roberto Cordone

DTI - Università degli Studi di Milano

Polo Didattico e di Ricerca di Crema

Tel. 0373 / 898**089**

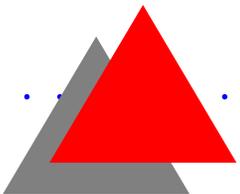
E-mail: **cordone@dti.unimi.it**

Ricevimento: **su appuntamento**

Web page: **<http://www.dti.unimi.it/~cordone>**

Lezioni: **Martedì dalle 11.00 alle 13.00**

Giovedì dalle 11.00 alle 13.00





Algoritmi e macchine

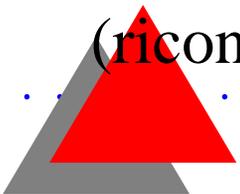
Algoritmo è una sequenza di operazioni

1. **elementari** (di durata limitata)
2. **determinate meccanicamente** dall'istanza
3. **in numero limitato**

Per definire un algoritmo bisogna indicare

- **quali operazioni sono lecite** e
- **come si determina l'operazione da eseguire** a ogni passo

Queste definizioni specificano una **macchina**, cioè un **meccanismo formale capace di manipolare stringhe di simboli** (riconoscere parole, computare funzioni, risolvere problemi...)

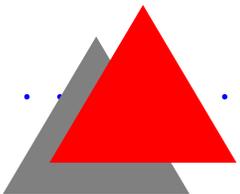




Automa a stati finiti (1)

Finite State Automaton: $FSA = (Q, q_s, A, \Sigma, \delta)$

- un insieme finito Q di stati, fra cui
 - uno stato iniziale $q_s \in Q$
 - un sottoinsieme di stati accettanti $A \subseteq Q$
- un alfabeto di ingresso Σ per codificare l'istanza
- un nastro di ingresso finito diviso in celle che contiene l'istanza (un simbolo per ogni cella)
- una posizione corrente di lettura sul nastro (testina)





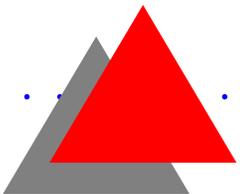
Automa a stati finiti (2)

L'automa è guidato da una **funzione di transizione** totale

$$\delta : Q \times \Sigma \rightarrow Q$$

- l'automa **parte dallo stato iniziale** q_s
- ad ogni passo, **in base allo stato e all'ingresso corrente**
 - **si sposta nello stato** indicato da δ
 - **avanza la testina** di una cella
- **si arresta al termine del nastro**
 - **restituisce $Sì$** se lo stato corrente è accettante
 - **restituisce No** se non lo è

Allora, forse possiamo risolvere problemi di decisione!



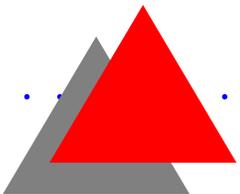


Un esempio: parità (1)

Problema P : “Il numero descritto dalla stringa I è pari?”

Linguaggio $\mathcal{L}(P) = ?$

Macchina: ?



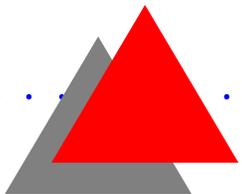


Un esempio: parità (1)

Problema P : “Il numero descritto dalla stringa I è pari?”

Linguaggio $\mathcal{L}(P) = \{I = (I', 0) : I' \in \{0, 1\}^*\}$

Macchina: ?





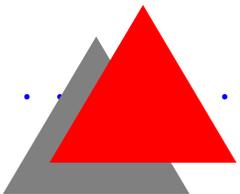
Un esempio: parità (1)

Problema P : “Il numero descritto dalla stringa I è pari?”

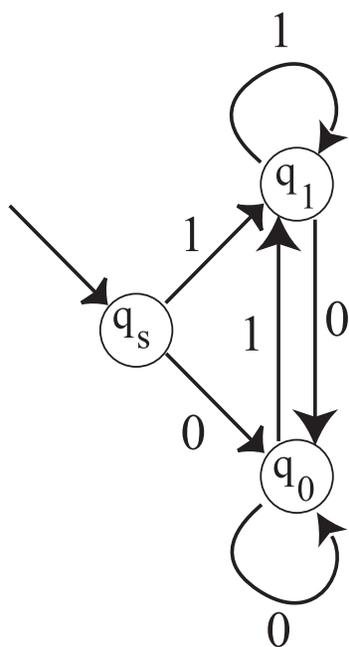
Linguaggio $\mathcal{L}(P) = \{I = (I', 0) : I' \in \{0, 1\}^*\}$

Macchina:

- leggere il simbolo corrente
 - conservarlo nello stato
 - passare alla posizione successiva
- al termine
 - se il simbolo conservato è 0, restituisce *Sì*
 - altrimenti, restituisce *No*



Un esempio: parità (2)

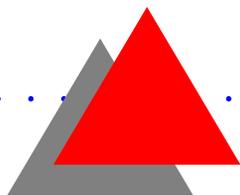


- Insieme degli stati
 $Q = \{q_s, q_0, q_1\}$
- Stato iniziale q_s
- Stati accettanti
 $A = \{q_0\}$
- Alfabeto d'ingresso
 $\Sigma = \{0, 1\}$

Funzione di transizione δ

$Q \times \Sigma$	Q
$(q_s, 1)$	q_1
$(q_s, 0)$	q_0
$(q_0, 1)$	q_1
$(q_0, 0)$	q_0
$(q_1, 1)$	q_1
$(q_1, 0)$	q_0

Lo stato conserva le informazioni necessarie a completare il calcolo

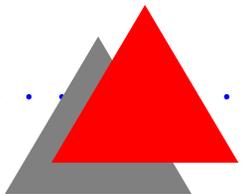




Esercizi

Progettare (se possibile) FSA per i seguenti problemi:

1. La stringa I rappresenta un numero divisibile per 3?
($A = \{0, \dots, 9\}$)
2. La stringa I rappresenta un numero divisibile per 6?
($A = \{0, \dots, 9\}$)
3. La stringa I contiene consonanti doppie?
($A = \{a, b, c, d, e\}$)
4. La stringa I contiene più 1 che 0? ($A = \{0, 1\}$)

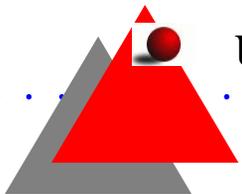




Automa con pila (1)

Push-Down Automaton: $PDA = (Q, q_s, A, \Gamma, \gamma_0, \Sigma, \delta)$

- un insieme finito Q di stati, fra cui
 - uno stato iniziale $q_s \in Q$
 - un sottoinsieme di stati accettanti $A \subseteq Q$
- un alfabeto di lavoro Γ , fra cui un simbolo iniziale γ_0
- una pila in cima a cui si può leggere/scrivere simboli di Γ
- un alfabeto di ingresso Σ per codificare le istanze
- un nastro di ingresso finito diviso in celle che contiene l'istanza (un simbolo per ogni cella)
- una posizione corrente di lettura sul nastro (testina)



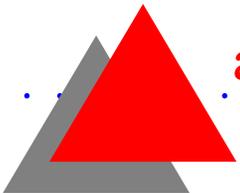


Automa con pila (2)

L'automa è guidato da una **funzione di transizione** parziale

$$\delta : Q \times (\Sigma \cup \{\epsilon\}) \times \Gamma \rightarrow Q \times \Gamma^*$$

- l'automa parte dallo stato iniziale q_s , con γ_0 sulla pila
- ad ogni passo, se δ è definita per lo stato, l'ingresso e il simbolo in cima alla pila corrente
 - si sposta nello stato indicato da δ
 - sostituisce al simbolo in cima alla pila la stringa indicata da δ (eventualmente vuota)
 - avanza la testina di una cella
- se δ non è definita per l'ingresso corrente, ma $\exists \delta (q, \epsilon, \gamma)$, si applica quest'ultima e la testina non avanza





Automa con pila (3)

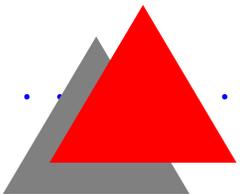
- L'automa si arresta al termine del nastro oppure quando la pila è vuota
 - restituisce *Sì* se lo stato corrente è accettante
 - restituisce *No* se non lo è

La memoria è nello stato e nella pila

Un *PDA* risolve tutti i problemi risolubili da un *FSA*:

- si definisce $\Gamma = \{\gamma_0\}$
- ad ogni passo δ sostituisce γ_0 con γ_0 in cima alla pila

Non vale l'inverso! (ad es., correttezza di espressioni annidate)

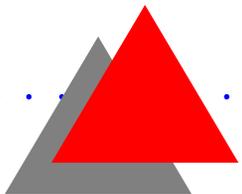




Esercizi

Progettare (se possibile) PDA per i seguenti problemi:

1. La stringa I rappresenta un'espressione algebrica corretta (parentesi aperte e chiuse)?
2. La stringa I contiene almeno il doppio di 1 che 0?
($A = \{0, 1\}$)
3. La stringa I contiene più 2 che 1 e più 1 che 0?
($A = \{0, 1, 2\}$)

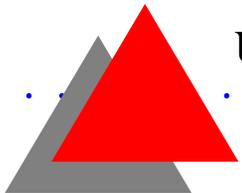




Rete di Petri (1)

Petri Net: $PN = (P, T, F, M_0, M_f, \Sigma, l)$

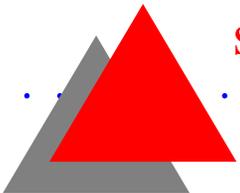
- un insieme di **posti** P e un insieme di **transizioni** T
- un insieme di **archi** $F \subseteq (P \times T) \cup (T \times P)$
posto-transizione o transizione-posto
- una **marcatura iniziale** $M_0 : P \rightarrow \mathbb{N}$ che assegna ad ogni posto un certo numero di **gettoni** (*token*)
- un insieme di **marcature finali** M_f
- un **alfabeto d'ingresso** Σ per **codificare le istanze**
- una **mappatura** $l : T \rightarrow \Sigma$ che assegna ad ogni transizione un simbolo





Rete di Petri (2)

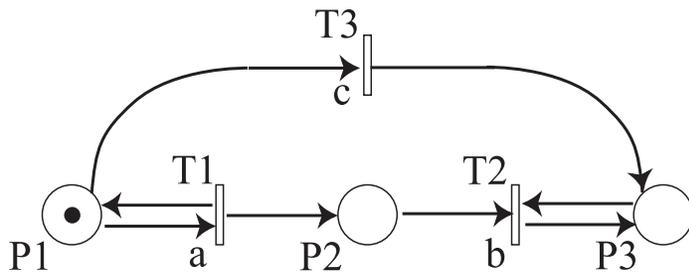
- **transizione abilitata** è una transizione i cui posti in ingresso (**pre-set**) sono tutti dotati di gettoni
- quando una transizione **scatta**
 - ogni posto in ingresso perde un gettone
 - ogni posto in uscita (**post-set**) acquista un gettone
- si parte dalla marcatura M_0
- ad ogni passo, si legge un simbolo dell'istanza e **si fa scattare una transizione t tale che $l(t)$ sia il simbolo letto**
- **se alla fine dell'istanza la marcatura è in \mathcal{M}_f , restituisce Sì**
- **se nessuna transizione può scattare oppure se la marcatura finale non è in \mathcal{M}_f , restituisce No**





Reti di Petri: esempio 1

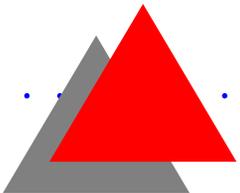
$$\mathcal{L} = \{a^n c b^n : n \geq 0\}$$



$$\mathcal{M}_f = \{(0, 0, 1)\}$$

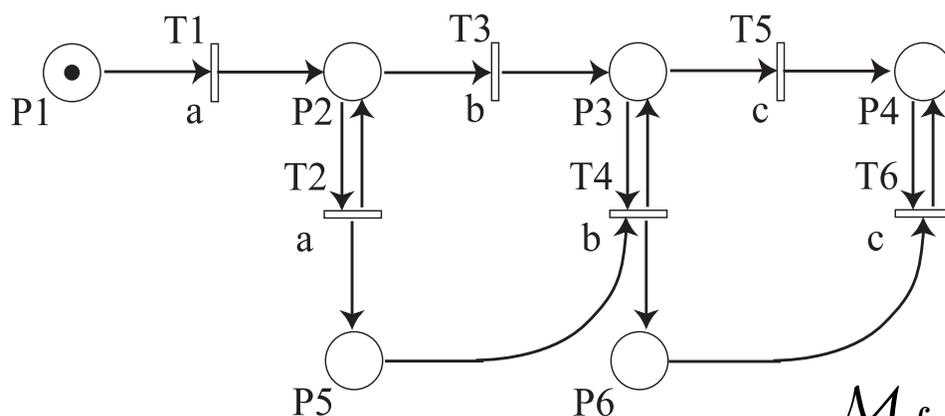
- Ogni occorrenza di a sposta un gettone da P1 a P2 e lo reintegra in P1
- Un'occorrenza di c (anche subito) sposta il gettone da P1 a P3 e vieta ogni scatto futuro di T1 e T3
- T2 può scattare solo dopo che T3 ha caricato P3 di un gettone
- Ogni occorrenza di b toglie un gettone da P2 e reintegra quello in P3

Questa PN accetta tutte e sole le stringhe di \mathcal{L}



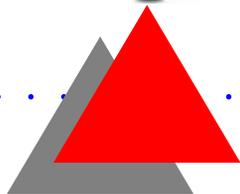
Reti di Petri: esempio 2

$$\mathcal{L} = \{a^n b^p c^q : n \geq p \geq q \geq 1\}$$



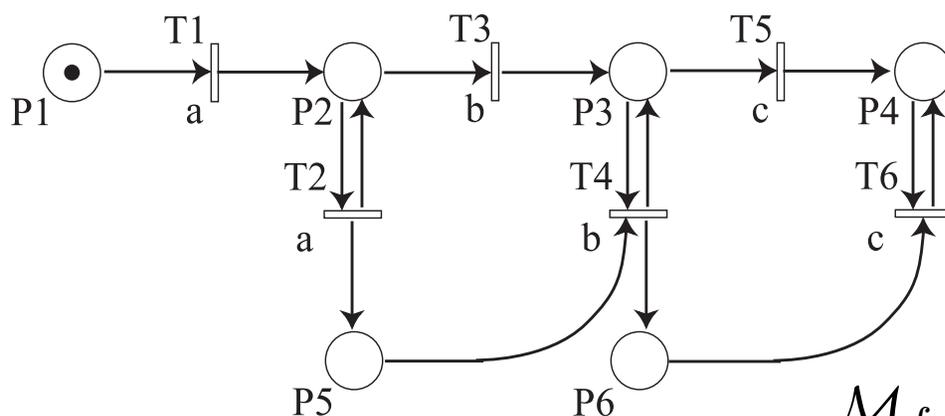
$$\mathcal{M}_f = \{(0, 0, 0, 1, h, k) : h, k \geq 0\}$$

- Può scattare solo T1: la prima occorrenza di a svuota P1 e carica P2
- Se $n \geq 1$, legge a e scatta T2: carica P5 con $n - 1$ gettoni e reintegra P2
- La prima occorrenza di b fa scattare T3, svuotando P2 e caricando P3
- Ora può scattare T4 (al più $n - 1$ volte) o T5



Reti di Petri: esempio 2

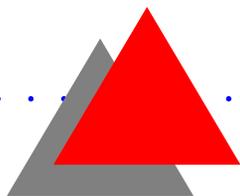
$$\mathcal{L} = \{a^n b^p c^q : n \geq p \geq q \geq 1\}$$



$$\mathcal{M}_f = \{(0, 0, 0, 1, h, k) : h, k \geq 0\}$$

- Se $p \geq 1$, legge b e scatta T4: carica P6 con $p - 1$ gettoni e reintegra P3
- La prima occorrenza di c fa scattare T5, svuotando P3 e caricando P4
- Ora può scattare T6 (al più $p - 1$ volte)

Questa PN accetta tutte e sole le stringhe di \mathcal{L}



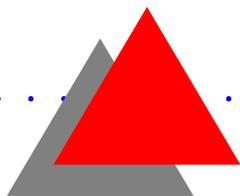


Reti di Petri: esempio 3

Ci sono però anche linguaggi che un opportuno automa con pila riconosce e nessuna rete di Petri riconosce

In altre parole, PDA e PN dominano i FSA, ma non si dominano a vicenda

Altre macchine li dominano entrambi

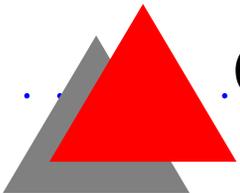




Macchina di Turing (1)

Turing Machine: $TM = (Q, q_s, A, \Gamma, \Sigma, -, \delta)$

- un insieme finito Q di stati, fra cui
 - uno stato iniziale $q_s \in Q$
 - un sottoinsieme di stati accettanti $A \subseteq Q$
- un alfabeto di lavoro Γ , che include l'alfabeto di ingresso Σ e un simbolo *blank* $-$ ($\Gamma \supseteq \Sigma \cup \{-\}$)
- un nastro infinito in entrambi i versi e diviso in celle che possono contenere simboli di Γ
- una posizione corrente di lettura/scrittura sul nastro (testina)

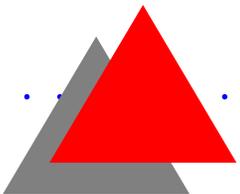




Macchina di Turing (2)

All'inizio

- la macchina parte dallo stato iniziale q_s
- l'istanza I occupa un insieme contiguo di celle sul nastro
- le altre celle del nastro contengono il simbolo *blank* —
- la testina è posta sulla prima cella dell'istanza



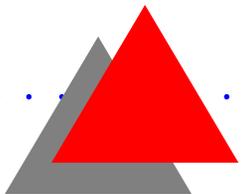


Macchina di Turing (3)

La *TM* evolve guidata da una **funzione di transizione parziale**

$$\delta : Q \times \Gamma \rightarrow Q \times \Gamma \times \{S, D\}$$

- ad ogni passo, **se δ è definita per lo stato e l'ingresso correnti**
 - si sposta nello stato indicato da δ
 - **scrive un simbolo** nella cella su cui è posta la testina
 - **sposta la testina di una cella** a sinistra (*S*) o a destra (*D*)
- **se δ non è definita, la *TM* si arresta**
 - risponde **Sì** se lo stato corrente è in *A*
 - risponde **No** altrimenti



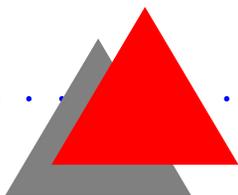


Un esempio: stringhe palindrome

Problema P : “La stringa I è palindroma?”

Linguaggio $L(P) = \{I \in (0, 1)^* : I = \text{Reverse}(I)\}$

Macchina: ?





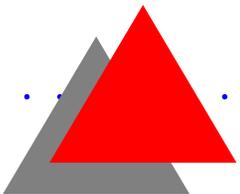
Un esempio: stringhe palindrome

Problema P : “La stringa I è palindroma?”

Linguaggio $L(P) = \{I \in (0, 1)^* : I = \text{Reverse}(I)\}$

Macchina:

1. leggere il primo simbolo; se è $-$, *Sì*
2. conservarlo nello stato, scrivere $-$ sul nastro e avanzare
3. avanzare sino a leggere $-$, conservando l'ultimo simbolo letto
4. quando si legge $-$, confrontare primo e ultimo simbolo
5. se son diversi, *No*; altrimenti, retrocedere un passo e scrivere $-$
6. rieseguire i punti 1-5 retrocedendo; poi riavanzare

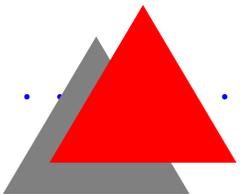




Esercizi

Progettare (se possibile) TM per i seguenti problemi:

1. La parte della stringa I che precede il separatore $\#$ e quella che lo segue sono anagrammi?
($A = \{a, \dots, z\}$)

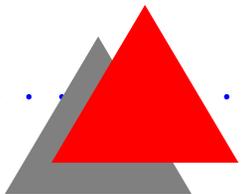




La Macchina RAM (1)

È un altro modello computazionale, più sofisticato

- **infiniti registri R_i** : ciascuno può contenere un **numero intero** ($\leq M$)
- sul **registro R_0** si possono eseguire **operazioni aritmetiche**
- un **nastro di ingresso** e un **nastro di uscita**, suddivisi in celle: ogni cella può contenere un solo **numero intero** ($\leq M$)
- una testina di lettura sul nastro di ingresso e una di scrittura sul nastro di uscita, capaci solo di avanzare



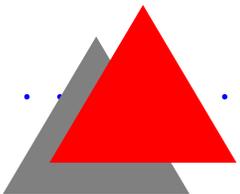


La Macchina RAM (2)

- un **programma** o **sequenza finita di istruzioni**, non modificabili, composte da
 - **operatore** (lettura e scrittura su nastro, caricamento dati nei registri, salto condizionato, operazione aritmetica)
 - **operando** (intero, indice diretto o indiretto di registro, indirizzo dell'istruzione successiva al salto)
- un **contatore lc** che indica l'**istruzione corrente**

N.B.: **Celle e registri contengono interi limitati!**

Per conservare un intero $> M$, occorrono più celle o registri





La Macchina RAM (3)

Inizialmente

- le due testine sono poste all'inizio di ciascun nastro
- le prime celle del nastro di ingresso contengono l'istanza I
- le seguenti e quelle del nastro di uscita contengono 0
- il contatore lc punta la prima istruzione del programma

Ad ogni passo, la macchina

- modifica nastri e registri in base all'istruzione corrente
- passa all'istruzione successiva (o indicata dal salto)

L'istruzione *halt* fa arrestare la macchina

